

Comune di Ribera
Provincia di Agrigento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TAGLIALAVORE MARIA

DOTT. BORSELLINO EMANUELE

DOTT. CALOGERO FRUMUSA

Comune di Ribera
Organo di revisione

Verbale n. 13 del 02/09/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

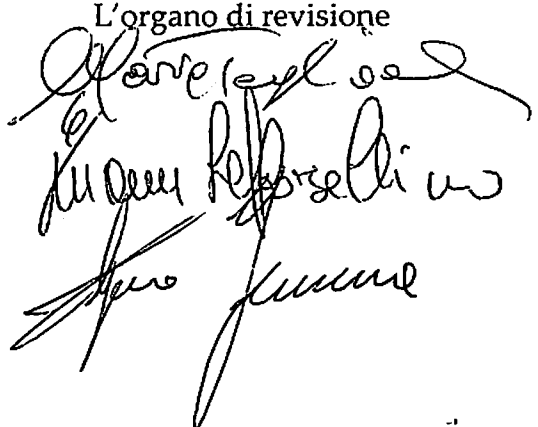
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera, li 02/09/2015

L'organo di revisione


Sommario

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Verifiche preliminari	
Gestione Finanziaria.....	
Risultati della gestione.....	
Analisi del conto del bilancio.....	
Analisi delle principali poste	
Entrate Tributarie	
Contributi per permesso di costruire	
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	
Entrate Extratributarie.....	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente.....	
Spese correnti	
Spese per il personale	
Contrattazione integrativa.....	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
Spese in conto capitale.....	
Servizi per conto terzi	
Indebitamento e gestione del debito	
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	
Contratti di leasing.....	
Analisi della gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	
Rapporti con organismi partecipati	
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	

Resa del conto degli agenti contabili

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....

CONTO ECONOMICO.....

CONTO DEL PATRIMONIO.....

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE.....

 Referto controllo di gestione

 Piano triennale di contenimento delle spese.....

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti *Tagialavore Maria*, *Borsellino Emanuele*, *Frumusa Calogero*, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26.09.2012;

♦ ricevuta in data 06/07/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 158 del 03/07/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 25/08/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del

bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- la Delibera inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014 ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 223.616,43 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.885 reversali e n. 3.874 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			441.048,36
Riscossioni	6.372.278,98	11.744.631,82	18.116.910,80
Pagamenti	5.136.985,85	13.385.854,24	18.522.840,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			35.119,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			35.119,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	537.180,63	441.048,36	35.119,07
Anticipazioni	2.029.901,00	3.930.553,21	6.309.451,67
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		630.303,56	417.512,34

anticipazioni di tesoreria

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	238	225	176
Utilizzo medio dell'anticipazione	8.529,00	17.469,13	13.103,46
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.277.169,00	2.736.331,60	2.336.807,22
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	35.110,40	10.880,37	3.782,47

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 6.309.451,67.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 1.424.646,96.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o

per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.062.571,49, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	22.012.139,90	19.021.279,62	17.063.779,00
Impegni di competenza	21.701.504,35	17.407.836,07	16.001.207,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	310.635,55	1.613.443,55	1.062.571,49

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)		11.744.631,82
Pagamenti	(-)		13.385.854,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		<i>-1.641.222,42</i>
Residui attivi	(+)		5.319.147,18
Residui passivi	(-)		2.615.353,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		<i>2.703.793,91</i>
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		1.062.571,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	7.623.038,49	9.241.185,16	9.473.371,60
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.006.841,78	5.738.233,66	4.240.313,33
Entrate titolo III	739.329,09	409.365,31	546.924,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.369.209,36	15.388.784,13	14.260.609,61
Spese titolo I (B)	15.302.591,11	14.937.751,36	13.807.673,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	362.316,40	231.324,36	194.957,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-295.698,15	219.708,41	257.978,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	297.868,52	221.055,27	216.751,04
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	8.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)			

Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	869.842,11	855.788,79

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	180.338,07
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	111.112,93
Recupero evasione tributaria	503.055,66
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.047,65
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare: consultazioni elettorali)	58.980,44
Totale entrate	878.534,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	59.512,08
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	536.929,99
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare: Patto dei Sindaci+imp.cod.della strada)	38.345,43
Totale spese	634.787,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	243.747,25

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro (Anticip. Liquid. C.D.E.P. e Piano SOGEIR)	72.033,51			0,00	0,00	72.033,51
Totale avanzo utilizzato	72.033,51	0,00	0,00	0,00	0,00	72.033,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 16.806,42

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue: Utilizzo dei capitoli relativi ai debiti fuori bilancio.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	17.063.779,00
Totale impegni di competenza (-)	16.001.207,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.062.571,49

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	321.962,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.391.334,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.380.370,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.310.998,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.062.571,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.310.998,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.335.125,44
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	3.708.695,46

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.623.038,49	9.241.185,16	9.473.371,60
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.006.841,78	5.738.233,66	4.240.313,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	739.329,09	409.365,31	546.924,68
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.972.105,39	1.247.454,03	844.207,28
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	878.561,50	511.897,90
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.670.825,15	1.506.479,96	1.447.064,21
Totale Entrate		22.012.139,90	19.021.279,62	17.063.779,00

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	15.302.591,11	14.937.751,36	13.807.673,73
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.365.771,69	732.279,78	457.126,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	362.316,40	231.324,97	289.342,60
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.670.825,15	1.506.479,96	1.447.064,21
Totale Spese		21.701.504,35	17.407.836,07	16.001.207,51

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	310.635,55	1.613.443,55	1.062.571,49
---	-------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	310.635,55	1.613.443,55	1.062.571,49
--------------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SPESE CORRENTI (Impegni)	14 Anno 2009	15245,0
	Anno 2010	17196,0
	Anno 2011	15510,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	15.983,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	2.408,74
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	942,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.466,74
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	1.511,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-275,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 14, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-161,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.075,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.075,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	14.210,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.602,00
Totale entrate finali	15.812,00
impegni titolo I al netto esclusioni	13.808,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	911,00
Totale spese finali	14.719,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.093,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-18,00
--	---------------

L'ente ha provveduto in data 18.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.070.726,31	2.957.885,15	2.928.501,39
I.M.U. recupero evasione			42.259,37
I.C.I. recupero evasione		325.381,58	407.410,47
T.A.S.I.			502.768,00
Addizionale I.R.P.E.F.	900.000,00	900.000,00	892.750,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.120,95	24.125,60	28.839,31
Addizionale sul consumo di Energia Elettrica	47.883,69	46.744,58	1.708,71
5 per mille	365,40		
Altre imposte			
Totale categoria I	5.032.096,35	4.254.136,91	4.804.237,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP	177.327,27	141.595,95	128.488,97
TARSU	2.395.163,93	2.854.761,74	2.871.949,07
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES			53.385,82
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.572.491,20	2.996.357,69	3.053.823,86
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	18.450,93	3.734,48	3.089,08
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.986.956,08	
Fondo solidarietà comunale			1.612.221,41
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	18.450,93	1.990.690,56	1.615.310,49
Totale entrate tributarie	7.623.038,48	9.241.185,16	9.473.371,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	433.000,00	449.669,84	103,85%	449.669,84	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	45.000,00	53.385,82	118,64%	53.385,82	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	478.000,00	503.055,66	105,24%	503.055,66	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	49.624,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	49.624,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riacceratati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
431.813,19	311.012,54	291.451,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo		
2012	431.813,19		
2013	311.012,54		
2014	291.451,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Tab. 23

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.126.532,57	1.749.316,75	1.154.841,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.289.955,53	2.695.215,06	2.483.900,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.468.107,48	1.204.779,85	294.104,58
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	122.246,20	88.922,00	307.466,13
Totale	7.006.841,78	5.738.233,66	4.240.313,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	443.004,92	317.461,70	349.265,52
Proventi dei beni dell'ente	76.724,11	49.874,45	87.476,11
Interessi su anticip.ni e crediti	20.317,21	1.592,05	142,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	199.282,85	40.473,11	110.040,58
Totale entrate extratributarie	739.329,09	409.401,31	546.924,68

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013; ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	22.462,50	98.935,66	-76.473,16	45,41%	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	91.390,59	196.981,23	-105.590,64	46,40%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	113.853,09	295.916,89	-182.063,80	38,47%	

Tab. 26

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione			0,00	#DIV/0!	

Nettezza urbana			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	32.912,61	14.732,81	25.047,65
riscossione	32.912,61	14.732,81	25.047,65
%riscossione	100	100	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	13.000,00	6.000,00	10.994,33
Spesa per investimenti	0,00	8.000,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	23.469,63	100,00%
Residui riscossi nel 2014	14.592,29	62,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.877,34	37,82%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano

accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo

determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al

finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e

attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle

lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono di Euro 47.915,34.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	35.092,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014	28.617,12	81,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	6.475,35	18,45%
Residui della competenza		
Residui totali	6.475,35	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	6.712.559,87	6.254.874,22	5.845.980,00
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	414.421,85	282.951,13	338.475,00
03 -	Prestazioni di servizi	6.184.286,30	5.940.856,16	6.105.207,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	80.248,57	53.750,79	53.034,00
05 -	Trasferimenti	901.781,11	1.168.813,12	422.892,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	108.929,97	262.671,15	240.825,00
07 -	Imposte e tasse	487.778,04	463.370,08	423.662,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	412.585,40	510.464,71	377.594,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		15.302.591,11	14.937.751,36	13.807.673,00

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	6.689.735,07	5.845.980,44
spese incluse nell'int.03	21.268,72	14.476,00
irap	429.625,15	366.952,87
altre spese incluse	34.000,00	21.502,00
Totale spese di personale	7.174.628,94	6.248.911,31
spese escluse	708.798,52	704.140,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.465.830,42	5.544.771,31
Spese correnti	15.250.097,74	13.807.673,73
Incidenza % su spese correnti	42,40%	40,16%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.845.980,44
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	14.476,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	366.952,87
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.502,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Altre spese (specificare):	
Altre spese (specificare):	
Totale	6.248.911,31

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti	importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi recupero ICI	
Diritto di rogito	

Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) formazione e missioni+arretrati+areg.contrib	704.140,00
Totale	704.140,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
			33
Dipendenti (rapportati ad anno)	131	131	120
spesa per personale	6.712.559,87	6.644.961,11	5.845.980,44
spesa corrente	15.302.591,11	14.937.751,37	13.807.673,73
Costo medio per dipendente	51.240,92	50.724,89	48.716,50
incidenza spesa personale su spesa corrente	43,87%	44,48%	42,34%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	366.779,51	360.776,51	355.648,11
Risorse variabili	27.659,52	23.245,02	34.966,14
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	394.439,03	384.021,53	390.614,25
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	5,88%	6,17%	6,68%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 non è stata aumentata rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	1.814,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	1.419,00	0,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	1.500,00	0,00

35

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 240.825,88.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 poiché l'Ente non ha sostenuto tali spese.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma-141 della Legge-24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,17%	0,86%	1,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	1.979.003,00	1.769.176,00	2.449.307,92
Nuovi prestiti (+)		828.909,92	
Prestiti rimborsati (-)	-209.827,00	-148.778,00	-187.816,23
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.769.176,00	2.449.307,92	2.261.491,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	88.930,00	79.691,00	77.414,31
Quota capitale	209.827,00	148.778,00	187.816,23
Totale fine anno	298.757,00	228.469,00	265.230,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 318.209,16 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III nella quota capitale dell'anno.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
FIAT PANDA 1.3	ALD AUTOMOTIVE	31/12/2014	€ 3.549,60

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	6.173.605,84	3.530.227,29	458.334,23	2.185.044,32	35,39%	3.622.529,51	5.807.573,83
Titolo II	1.812.293,51	1.898.141,53	-296.867,70	211.019,68	11,64%	1.625.773,76	1.836.793,44
Titolo III	137.727,22	113.161,44	14.431,07	10.134,71	7,36%	57.843,91	67.978,62
Gest. Corrente	8.123.626,57	5.541.530,26	175.897,60	2.406.198,71	29,62%	5.306.147,18	7.712.345,89
Titolo IV	2.574.417,83	757.395,39	893.474,39	923.548,05	35,87%		923.548,05
Titolo V	49.651,58	49.651,58		0,00	0,00%		0,00
Gest. Capitale	2.624.069,41	807.046,97	893.474,39	923.548,05	35,20%	0,00	923.548,05
Servizi c/terzi Tit. VI	23.701,75	23.701,75		0,00	0,00%	13.000,00	13.000,00
Totale	10.771.397,73	6.372.278,98	1.069.371,99	3.329.746,76	30,91%	5.319.147,18	8.648.693,94

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	5.959.296,75	3.910.192,66	928.972,97	1.120.131,12	18,80%	2.065.833,95	3.185.965,07
C/capitale Tit. II	3.818.979,84	1.167.553,83	1.432.039,59	1.219.386,42	31,93%	447.044,19	1.666.430,61
Rimb. prestati Tit. III	49.651,58	49.651,58		0,00	0,00%	94.385,56	94.385,56
Servizi c/terzi Tit. IV	49.391,98	9.587,78	19.357,46	20.446,74	41,40%	8.089,57	28.536,31
Totale	9.877.320,15	5.136.985,85	2.380.370,02	2.359.964,28	23,89%	2.615.353,27	4.975.317,55

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	14.354,05	408.413,25	491.663,18	459.755,16	810.858,68		2.185.044,32
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			87.908,68	123.111,00			211.019,68
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				6.475,35	3.659,36		10.134,71
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	14.354,05	408.413,25	579.571,86	589.341,51	814.518,04	0,00	2.406.198,71
Titolo IV	120.575,48			802.972,57			923.548,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	120.575,48	0,00	0,00	802.972,57	0,00	0,00	923.548,05
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	134.929,53	408.413,25	579.571,86	1.392.314,08	814.518,04	0,00	3.329.746,76
PASSIVI							
Titolo I	121.694,19	33.072,76	143.031,45	138.547,50	683.785,22		1.120.131,12
Titolo II	58.506,14	15.943,07	25.793,25	769.982,38	349.161,58		1.219.386,42
Titolo III							0,00
Titolo IV	12.904,08	4.254,49	1.985,18	1.224,35	78,64		20.446,74
Totale Passivi	193.104,41	53.270,32	170.809,88	909.754,23	1.033.025,44	0,00	2.359.964,28

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 223.616,43 di cui Euro 84.023,98 di parte corrente ed Euro 139.592,45 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive	1.026.955,72	139.592,45
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	10.866,87	84.023,98
Totale	1.037.822,59	223.616,43

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
804.528,56	1.037.822,59	223.616,43

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
15.369.209,36	15.388.784,13	14.260.609,61
5,23%	6,74%	1,57%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 767.605,40.

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, relativamente al CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO-SEVIZIO IDRICO INTEGRATO e al POLO UNIVERSITARIO DI AGRIGENTO, mentre per le altre partecipate non si è potuto procedere con la verifica in quanto l'Ente non è in possesso di elementi certi da parte delle stesse nonostante i ripetuti solleciti.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015,

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

Tab. 58

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	15.682.667,64	15.594.484,64	14.498.756,33
B Costi della gestione	15.492.143,75	14.651.212,75	13.670.742,43
Risultato della gestione	190.523,89	943.271,89	828.013,90
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	190.523,89	943.271,89	828.013,90
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-88.941,76	-261.079,10	-240.683,41
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-514.584,09	871.137,88	394.826,20
Risultato economico di esercizio	-413.001,96	1.553.330,67	982.156,69

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Tab. 63

<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	29.188.795,03	357.823,34	-456.887,29	29.089.731,08
Immobilizzazioni finanziarie	1.725.309,41			1.725.309,41
Totale immobilizzazioni	30.914.104,44	357.823,34	-456.887,29	30.815.040,49
Rimanenze				0,00
Crediti	10.726.195,13	-2.068.886,43	-2.200,20	8.655.108,50
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	441.048,36	-405.929,29		35.119,07
Totale attivo circolante	11.167.243,49	-2.474.815,72	-2.200,20	8.690.227,57
Ratei e risconti	80.610,39	2.463,59	-40.508,97	42.565,01
Totale dell'attivo	42.161.958,32	-2.114.528,79	-499.596,46	39.547.833,07
<i>Conti d'ordine</i>	3.818.979,84	-2.152.549,23		1.666.430,61
Passivo				
Patrimonio netto	27.502.491,23		982.156,69	28.484.647,92
Conferimenti	6.296.231,41	-1.111.339,78		5.184.891,63
Debiti di finanziamento	2.331.065,31	172.903,72		2.503.969,03
Debiti di funzionamento	5.959.296,75	-2.773.331,68		3.185.965,07
Debiti per anticipazione di cassa		144.037,14		144.037,14
Altri debiti	49.391,98	-20.855,67		28.536,31
Totale debiti	8.339.754,04	-2.477.246,49	0,00	5.862.507,55
Ratei e risconti	23.481,64		-7.695,67	15.785,97
Totale del passivo	42.161.958,32	-3.588.586,27	974.461,02	39.547.833,07
<i>Conti d'ordine</i>	3.818.979,84	-2152549,23		1.666.430,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo di acquisto della partecipazione*.

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

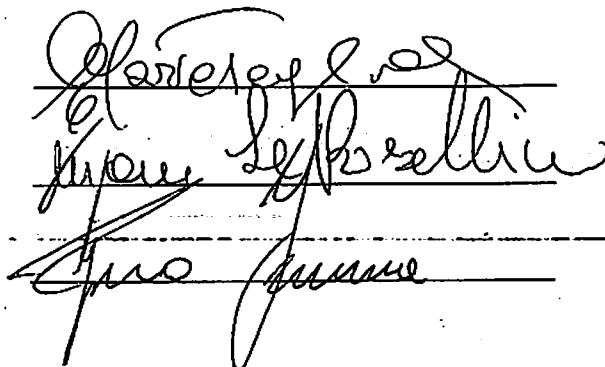
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and somewhat stylized. The first signature is the most prominent and appears to be the name of the head of the revision body. The second and third signatures are smaller and positioned below the first one.

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO
NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA
ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI
LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2014.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE
TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA
RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO
RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL
TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO
FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.